

ORGANI, TESSUTI E CELLULE.

LA VITA DENTRO LA VITA.



LE COSE DA SAPERE PER PRENDERE LA DECISIONE GIUSTA.

WWW.UNASCELTA CONSAPEVOLE.IT



Assessorato politiche per la salute
Regione Emilia-Romagna
<http://salute.regione.emilia-romagna.it>

“

**PERCHÉ LA VITA
RITORNI A BATTERE,
BISOGNA CHE
SI INCONTRINO
DUE CORAGGI:
QUELLO DI CHI
LA DONA
E QUELLO DI CHI
LA RICEVE.**

”

CHE COSA È IL TRAPIANTO

Il trapianto è un'efficace e consolidata terapia per alcune gravi malattie che colpiscono gli organi, i tessuti, le cellule e comportano una progressiva e sempre più severa compromissione della qualità della vita. Per questi pazienti il trapianto rimane l'unica terapia possibile.






Il trapianto dipende dalla disponibilità di organi, cellule e tessuti ovvero dalla generosità dei donatori. Chi è in attesa di un trapianto, solitamente non ha altra scelta.

PERCHÈ IL TRAPIANTO

Con il trapianto è possibile salvare la vita a molte persone e ridare loro una nuova speranza per riprendere una vita normale: lavorare, viaggiare, fare sport, avere bambini, dopo essere state per molto tempo ammalate e talvolta vicine alla morte.

UN PO' DI NUMERI SUL TRAPIANTO

LISTE D'ATTESA PER TRAPIANTO ANNO 2019

	 CUORE	 FEGATO	 RENE	 POLMONE	 PANCREAS
Emilia-Romagna	61	179	822	27	4
Italia	670	1031	6460	363	253

COME STANNO I TRAPIANTATI?

ORGANO	% SOPRAVVIVENZA PAZIENTE A 1 ANNO DAL TRAPIANTO	% SOPRAVVIVENZA ORGANO A 1 ANNO DAL TRAPIANTO
Fegato	86,8	82,1
Cuore	82,6	82
Rene	97,3	92

ORGANO	QUALITÀ DELLA VITA DEI PAZIENTI TRAPIANTATI
Fegato	87,5% dei pazienti lavorano o sono nelle condizioni di farlo
Cuore	90,1% dei pazienti lavorano o sono nelle condizioni di farlo
Rene	93% dei pazienti lavorano o sono nelle condizioni di farlo

CHE COSA È LA DONAZIONE?

La donazione di organi, tessuti e cellule è un atto **volontario, consapevole, informato, cosciente, etico, solidale, anonimo, gratuito.**

Avviene in completa garanzia del rispetto della privacy sia del donatore sia del ricevente.

È perciò un dono a persone malate sconosciute che non potranno mai ringraziare personalmente il loro anonimo donatore o i suoi familiari.

PERCHÉ DONARE?

Senza donazione non c'è trapianto:

la disponibilità di organi, tessuti e cellule dipende esclusivamente dall'altruismo dei donatori.



COSA È POSSIBILE DONARE?

DONAZIONE DA VIVENTE

Tessuti e cellule

- ▶ Sangue
- ▶ Midollo osseo

"Scarti" da chirurgia

- ▶ Osso (teste di femore)
- ▶ Vene (safene)
- ▶ Membrana amniotica (placenta)

Organi

- ▶ Rene
- ▶ Fegato (segmenti)

DONAZIONE DOPO LA MORTE

Tessuti e cellule

- ▶ Cornee
- ▶ Cute
- ▶ Tessuto muscolo-scheletrico: osso, tendini e cartilagini
- ▶ Tessuto cardio vascolare: vasi, valvole cardiache

Organi

- ▶ Cuore
- ▶ Polmoni
- ▶ Fegato
- ▶ Rene
- ▶ Pancreas
- ▶ Intestino

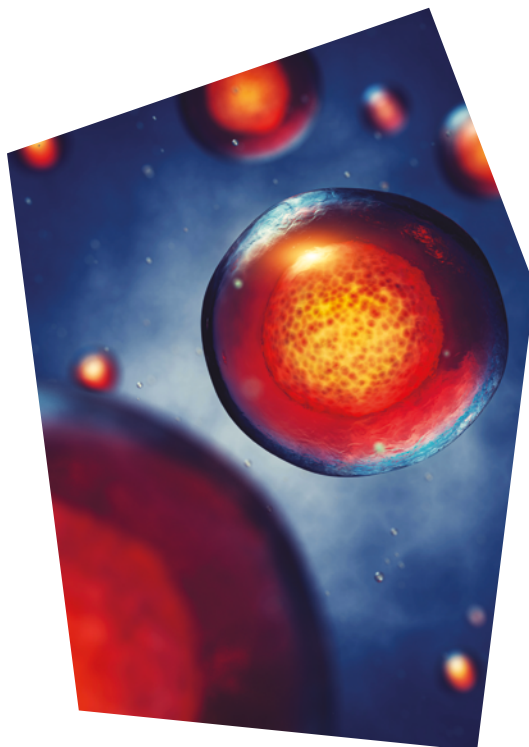
LA DONAZIONE DA VIVENTE

Forse non ci si pensa mai, se non in momenti di bisogno, ma, come dopo la morte si possono donare cuore, polmoni, fegato, reni, pancreas, intestino e tutti i tessuti comprese le cornee, **alcuni organi possono essere donati anche da vivente**. Per la precisione: parte del fegato, il rene, alcuni tessuti come la cute, i segmenti osteo-tendinei, la placenta e infine le cellule come il midollo osseo, il sangue del cordone ombelicale e, non ultimo, **il sangue**.

LA DONAZIONE DELLE CELLULE STAMINALI EMPOIETICHE

Le cellule staminali emopoietiche sono le cellule che danno origine a tutte le cellule del nostro sangue. Sono molto importanti essendo in grado di proliferare mantenendo intatta la potenzialità di replicarsi.

La donazione delle cellule staminali emopoietiche avviene grazie a donazioni da vivente, attraverso prelievi dal midollo osseo, dal cordone ombelicale e dalla placenta.



PERCHÉ?

Le cellule staminali emopoietiche sono importanti perché servono per:

- ▶ Stimolare la produzione di **tutte le cellule** del sangue e altre accessorie
- ▶ Ripristinare la produzione del sangue in caso di **insufficienza midollare**
- ▶ **Curare** leucemia, linfoma, mieloma, patologie autoimmuni, talassemie

Le cellule staminali prelevate dal cordone ombelicale vengono principalmente utilizzate per curare bambini o adulti di basso peso.

COME DONARE?

MIDOLLO OSSEO

Bisogna avere un'età compresa fra i 18 e 35 anni, un peso superiore ai 50 Kg e un buono stato di salute. È semplicemente un prelievo di sangue o un prelievo salivare. I dati genetici vengono inseriti nel Registro Italiano Donatori Midollo Osseo. Il donatore rimane iscritto al Registro* fino al compimento del 55° anno di età.

CORDONE OMBELICALE

Il prelievo avviene in sala parto, una volta reciso il cordone: è semplice, indolore e senza rischi per madre e neonato. La futura madre che desidera donare il sangue del cordone ombelicale deve comunicarlo al reparto ospedaliero nel quale è previsto il parto.

*Per informazioni rivolgersi a Registro Regionale Donatori Midollo Osseo c/o Pol. S. Orsola - Bologna

UN PO' DI NUMERI

ITALIA

Iscritti 2019 attivi	449860
Nuovi iscritti	43138
Donazioni	284
Trapianti	859

QUANDO AVVIENE LA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE DOPO LA MORTE?

La donazione dopo la morte può avvenire quando viene dichiarato il decesso dell'individuo che si identifica con la **perdita irreversibile di tutte le funzioni encefaliche**, ovvero una condizione senza ritorno (secondo la definizione della Legge 23/12/1993 n. 578 Art.1: la morte si identifica con la cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo).



COME AVVIENE LA DONAZIONE?

Le procedure di prelievo degli organi e dei tessuti da donatore sono eseguite da **esperte equipe chirurgiche**.

Nel caso di donazione dopo la morte, avvengono nel rispetto assoluto dell'integrità della salma e secondo le stesse procedure applicate per qualsiasi intervento chirurgico di routine.



PERCHÉ È IMPORTANTE DIVENTARE DONATORI DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE DOPO LA MORTE?

Esprimere in vita la propria volontà di donare è una **garanzia che le nostre scelte vengano rispettate** e solleva i nostri affetti più vicini, la famiglia e i parenti, dalla responsabilità di dovere decidere per noi.

COME ESPRIMERE LA PROPRIA VOLONTÀ?

Ci sono **cinque modi** per dichiarare in vita la volontà di donare organi, tessuti e cellule.

La propria dichiarazione può essere modificata in qualsiasi momento.



All'**Anagrafe del Comune**, al momento del **rilascio o del rinnovo della carta d'identità**. La dichiarazione verrà registrata direttamente nel SIT, il database del Centro Nazionale Trapianti, consultabile dai medici del coordinamento trapianti 24 ore su 24.



In uno degli **sportelli di riferimento delle ASL**, compilando l'apposito modulo, che verrà registrato direttamente nel SIT.



Iscrivendosi all'Aido. Anche in questo caso la dichiarazione firmata verrà registrata direttamente nel SIT.



Compilando il **tesserino blu del Ministero**, scaricabile online. Il tesserino va firmato, datato e conservato tra i documenti personali.



Scrivendo di proprio pugno una dichiarazione su un foglio bianco, detta anche "atto olografo", completo di data e firma. Anche questa dichiarazione va conservata tra i documenti personali.

FINO A CHE ETÀ SI PUÒ DONARE?

Per esprimere la propria volontà è **necessario essere maggiorenni**, dopodiché non ci sono limiti d'età alla donazione degli organi.

SI PUÒ VENDERE O ACQUISTARE UN ORGANO?

NO, è illegale: la compravendita degli organi, nella maggior parte dei Paesi, rappresenta un grave reato. Il trapianto di organi può essere effettuato **solo in strutture pubbliche**. Inoltre i costi del trapianto sono completamente a carico del Sistema Sanitario Nazionale.

SI PUÒ DECIDERE A CHI DONARE I PROPRI ORGANI?

Sì nella donazione da vivente tra consanguinei e familiari.

NO, nella donazione dopo la morte, gli organi vengono assegnati ai pazienti in **lista d'attesa** in base all'urgenza e alla compatibilità clinica e immunologica del donatore.

UN'UTILE SINTESI





DIVENTA DONATORE: DECIDI ORA.

WWW.UNASCELTACONSAPEVOLE.IT